MH
189.2
M82

Digitized by the Internet Archive
in 2016

SOCCINTO RAGUAGLIO

DELLE STUPENDE

E MARAVIGLIOSE VIRTU'

DEL GORDIAL LIQUORE

O sia Balsamo Potabile de i Chinesi:
estratto in più modi

DALL'ERBA THE,

CAVATO DAL SIGNOR

GIOVANNI AGOSTINO

MORISON SCOZZESE

*Che abita al cantone di Pasquino in Roma,
e vende d'ogni sorte di dett'Erba*

Dalle Opere dei sottomentovati

A U T O R I.

IN ROMA, M.DCC.XX.

Nella Stamparia di Dom. Ant. Ercole.

CON LICENZA LE' SUPERIORI.

THE
UNIVERSITY
OF
CHICAGO

IMPRIMATUR

Si videbitur Reverendiss. P.
Mag. Sac. Palatii Apo-
stolici .

*T. Cervinus Episcopus
Heracleæ Vicesg.*

D' ordine del Reveren-
diss. Padre Fr. Gregorio Sel-
leri Maestro del Sagro Pa-
lazzo Apostolico avendo let-
to il presente Discorso , o sia
*Succinto Ragguaglio delle stu-
pende , e maravigliose Virtù
del cordial liquore ò sia Balsa-
mo Potabile de i Chinesi estrat-
to in piu modi dall' Erba Thè
&c.* ne trovando in detto Di-
scorso cosa repugnante alla
no-

nostra santa Fede, ne a i buoni costumi, giudico potersi commetterfi alle Stampe . In fede questo dì 1. Giugno 1720.

Domenico Cecchini .

IMPRIMATUR,

Fr. Gregorius Selleri Sac. Pal.
Apostolici Magister Ordinis Prædicatorum .

LE RARE VIRTÙ
D E L L'
ERBA THÉ.

ENCHE non vi sia
al Mondo del vero
Oro Potabile, (a)
e quantunque sa-
rebbe incerto quall'

effetto potrebbe produrre,
quando tal cosa imaginaria
veramente si trovasse: un così
bel Nome dà campo a' Ciarla-
tani, ed altri di pravo Ingegno
d'ingannare moltissime Perso-
ne impunemente; quali, tiran-
do delle Tinture da varj ingre-
dienti che s'accostano al color

d'oro , che poi vendono sotto nome d'Oro Potabile per prezzi molt' esorbitanti per farle maggiormente stimare , mentre per lo più non vagliono meno che niente ; (b) benchè diversi esperti hanno cura d'estrarre le medesime Tinture per mezzo di menstrui spiritosi , che fortificano il cuore scacciandone per insensibili Traspirazioni li cattivi Umori in modo tale che molti gridando Miracolo . Attribuiscono l'effetto all'oro , di cui le dette Tinture sono affatto prive: Però chi hà del vero Thè , e se ne vale con Moderazione puol dire di possedere ciò che contiene in se tutti li buoni effetti , ch' all' imaginario Oro Potabile vengono attribuiti , (c) ed a formar la tanto stimata bevanda del medesimo volendone godere li buoni effetti che fa al corpo Umano , convien prima

Riferiscono gl' Autori ch' il Thè si sia venduto nel Giappone (h) a 100. franchi la libra , e nella China spesse volte (e) a 150. & anche fin a 500. franchi la libra.

prima d'ogni altra cosa che si ricerchi la sola prima foglia intera, essendo la medesima la più delicata, e di maggior virtù; e poi procurar che sia fresco, e senza odor artificiale, (d) dovendosi pur avvertir bene di non esser ingannato nella compra del medesimo. Perchè molti in Olanda &c. ed in specie gli Ebrei sempre avidi del guadagno, lo sofisticano, mescolandovi dell'altra Erba, e mettendo per ogni dodici oncie di Fieno, solo quattro oncie di Thè buono per dargliene il suo soave odore, e grato Gusto di violetta.

Avertimento
circa al modo di
capare il Thè.

„ Istruzioni
„ per la compra
„ del Thè.

Bisogna (e) conservare il Thè in boccia di vetro, o vaso di latta o di Piombo ben turato, acciochè se ne conservi il suo solfo volatile, o sia odore, in cui consiste la sua Virtù.

In che modo si
deve conservare
il Thè.

Si deve notare (f) che facilmente l'Erba Thè dà fuori le

Particolarità
dell'Erba Thè di
subito mandare
fuori la sua so-
stanza, e quante
volte se ne puol
cavar l'Infusio-
ne.

Che acque si de-
vono sciegliere
per infondervi
l'Erba Thè.

sue Virtù, poiche lasciandola
infusa in acqua bolente pochi
minuti, comunica alla medesi-
ma quasi tutta la sua sostanza; e
però quantunque molti ne ca-
vano l'infusione fin' alla quar-
ta e quinta volta, certo è che
(come non se ne mette da prin-
cipio più della Dosa ordinaria)
dopo la seconda, o terza volta
poco giovano le sue Virtù;
bensì aggiungendone alcune
poche foglie dopo cavata la se-
conda Infusione, la terza riesce
assai grata, e di poco meno so-
stanza della prima; (g) E l'a-
cqua di Fiume essendo chiari-
ficata, è la più propria per in-
fondervi il Thè Bù; ma per
cavar del Thè verde l'Infusio-
ne, la più propria sarà l'acqua
di Fontana, e quanto sarà del-
le altre più legiera tanto più sa-
rà migliore; e però s'avverta so-
pra tutto di non infonderlo
nelle

nelle acque che stanno ferme sopra fango, o Mota, ne meno in quelle troppo crude ne troppo fredde; perehe, siccome le medesime producono stagnamento negli Umori, ed ostruzioni che sono l'origine di più specie di malatie, come la Scorbutica, la Paralisia, la Pietra, li Catarrhi, la Colica, ed Indigestione; renderebbono vano il prender un sì salutifero cordiale, qual'è l'infusione dell'Eerba Thè.

Si fa in vaso ben chiuso di Porcellana, (d &c.) o altra Terra vetrata, d'argento, o d'altro metallo stagnato, mettendo a ragione d'ogni libra d'acqua bollente, circa una Dramma di Thè, che la rende s'è Thè Bù vero, d'un color granaticcio, e se Thè verde puro, del color di verdea; aggiungendo alla detta Infusione alquanto zucchero, in Pane, o candito se-

In chevasi si possono far le bevande, e come scoprirne la schiettezza dal color dell' Infusione, in che modo si può prender il Thè, quali Zuccheri si devono usare per adolcir il Thè, & in che tempo e modo si può prendere il medemo.

NOTA BENE di non fare il Thè Bis nell' istessa Tetiera o cucuma, nel

quale sogli far il Thè verde, e che non si deve bere l'infusione del Thè verde la mattina a digiuno, perche mediante la sua qualità astringente potrebbe nocere in vece di giovare, & all'incontro, che non si deve prendere il Thè Bù a stomaco ripieno; perche impedirebbe alla digestione; di modo che converrà servarsi (per godere sì dell'uno che dell'altro li bramati effetti che producono) del Thè Bù la mattina nell'infra scritta maniera, e del Thè Verde in altro tempo.

Effetti: maravigliosi che fa al cervello, e come giova alla memoria, & estingue la sete meglio di qualunque altra bevanda che sia, calda o fredda.

condo la qualità delle Persone per levarne l'asprezza, bevendola a digiuno o dopo pranzo, tanto caldo quanto sia possibile, poca alla volta, ma spesso; (K &c.) perche così, non solo manda stante la sua delicata amarezza, che vien subito abbracciata dallo stomaco li suoi suoavi Vapori Balsamici al cervello, che girando per tutto il medesimo, e liberandolo da vapori grossi, (m &c.) e s'è troppo umido l'asciugano, e lo purgano di tutti gli Umori superflui che l'offendono, e corroborandolo conservano intatta la memoria; ma anche giova assai alli flematici, ed alle Persone giovani ch'avessero poco ritenitivo, perche, fortifica e purifica la mente incredibilmente (c &c.) estinguendo nel medesimo tempo la sete molto meglio di qualunque di quelle tante bevande fredde, che

che spessissime volte essendo bevute quando la Persona si trova riscaldata o dal calor della Stagione , o da altra causa , accelerano la morte .

Molti (i &c.) vi sono che mangiano le foglie del Thè acconciate in Insalata con oglio ed aceto , perche giovano alli Vermi a' vapori Ipocondriaci ed Isterici. (n &c.) Altri lo prendono ad uso di Tabacco in fumo , perche giova assai in tal modo alle frigidità del capo, e del petto; giovando anche più d'ogni altra cosa alle flussioni del naso , e degli occhj (m &c.) all'Apoplezia , Letargia, Emicraneo e Vertigini, ed è finalmente l'unico Rimedio al mormorio degli orecchj , e per liberare la Persona da ogni mal che le potesse affliggere la Testa .

Alcuni la mangiano ed altri lo prendono ad uso di Tabacco in fumo, a causa degli effetti che fa contro i Vermi, Vapori, Frigidità di petto , flussioni d'occhj &c. pigliato in tal modo .

E' anco degno (b &c.) di riflessione che li Persiani quan-

Modo degno d'osservarfi come li Persiani preparano il Thè. do preparano il Thè vi mettono sempre qualche piccolo rampetto di Finocchio: I. E. *Fœniculum dulce majore & albo semine*, ch'alcuni chiamano Finocchio di Firenze, perche, oltre ch'il medesimo, quando è ben nutrito fresco e netto contiene molt'oglio, e sal volatile; E' anco carminativo, apertivo, e deterfivo; e chiarisce e fortifica la vista maravigliosamente, fortificando pure lo stomaco, ajutando alla digestione, adolcendo l'acrità del Petto, aumentando il latte alle Nutrici; e facendo, mediante il suo dolce e grato Gusto un assai dolce & odoroso Fiato.

Giova alla Podagra e mitiga li dolori delle giunture &c. Giova (c &c.) alla Podagra o Gotta; estraendo dalle Parti ammirabilmente quegli Umorei crudi, e viscosi che ne sono l'origine, e causa nutritiva d'una sì fastidiosa infermità, mitigando a maraviglia li dolori,

ch'

ch'affliggono le gionture .

E' un Cordiale (m &c.)
che per la Palpitazione del cuore per mitigare la Febre e mantenere l'uomo agile e giocondo non hà pari , mentre , riscaldando moderatamente , serve per fortificar il cervello , e ralegrare il cuore essendo oppresso da vapori malancolici ; & è di qualità assai temperata e molto atta a confortare li spiriti vitali , e scacciare dal corpo qualunque cosa che contraffaccia alla natura ; e comunica , non solo molto nutrimento al corpo , corroborando le parti destinate al medesimo , ma anche maravigliosamente eccita l'appetito , fortifica e netta lo stomaco d'ogni sorte di putredine e viscosità ; mentre consuma e porta via tutti gli Umori flematici che si generano nel corpo ; purifica , raffina ed adolcisce l'acrimonia del san-

Per la Palpitazione del Cuore e per ralegrare il medesimo , per eccitare l'appetito e nettar lo stomaco , del Siero acido &c.

sangue, mantendovi il volatile, d'onde procede la circolazione regolare; e finalmente attenua ed assorbe il Siero acido compagno di tutti li mali che quotidianamente affliggono il corpo Umano.

Quanto, e perche causa deve bramarsi il Thè da' Ministri Pubblici, e Persone studiose.

L' Infusione (f &c.) dell' Erba Thè leva il sonno e raccoglie le Forze che molti avessero, o per Patimenti o per digiuni perdute; e però è molto da bramarsi da Ministri Publici per tenersi sollevati dal sonno a causa de i loro affari; mentre preso dopo cena provoca il sonno, ma bevuta avanti l'impedisce, dissipando gli Umori crassi che vanno per il cervello, da cui vien causato.

Come opera contro l'ubriachezza e come preserva da' dolori de' calcoli e dalla coazione della Renella, e come rompe la Pietra nella Vessica &c.

Rende robusto e forte il corpo fortificando incredibilmente lo stomaco, modera e discioglie l'ubriachezza molto meglio del Caffè, e gastigando li fumi del Vino, ristituisce il corpo

po sobrio e la mente serena: per-
loche molti temperano il Vino
coll' Infusione di Thè che pre-
serva da Dolori di Calcoli, im-
pedisce alla coalizione della
Renella e la scaccia dalle Rene
e dalla Vesica, e col tempo di-
solve la Pietra sì nelle Rene
come nella Vesica purchè non
sia troppo indurita.

* Il Thè Bù fa urinare,
e mantiene l'ureteri netti dalle
immondizie viscosi, dissipa per
Insensibili traspirazioni il Sic-
ro ò Linfa che si nasconde fra
la Pelle e la Carne, giova al
Fegato & alla Melanconia Ipo-
condriaca, rimuove e scaccia li
dolori Colici, gl' Umori cru-
di, li flatì rinchiusi e li dolori
Splenici e delle Viscere; perche
subito bevuto, corrobora, tem-
perando l' acrimonia della
Bile, e del Catarro, e tutti li
malich'hanno l'origine flatosa
o fredda, ed impedisce ch' il
San-

In che modo
fa urinare e co-
me impedisce la
stravasazione del
Sangue ne i Pol-
moni.

Giova alla malanconia Ipocondriaca, & eccita li menſtrui alle Donne.

Sangue delle Vene non ſi ſtravaſi nei Polmoni, attenuando gli Umori viſcoſi ch'infestano li medefimi; ed in ſoſtanza vale più d'ogni altra bevanda per agitar li Spiriti vitali. Solecizando a maraviglia li Menſtrui alle Donne, mentre riſtore e fortifica gli Spiriti abbattuti dagli effetti Iſterici.

Come remove la Toſſe e giova a' Tiſici &c.

Rimove (h &c.) ſenſibilmente in breve tempo la Toſſe & giova alli Tiſici vecchj ajutandoli a reſpirare liberamente, aprendo tutte le cellule de i Polmoni quando da incefſante fluſſo di Reuma Salſidinofa foſſero reſi ſecchi e ſpongoſi; e libera affatto li Giovani da detto male quando ſiano riſtaurabili. Addolciſce il ſiato mirabilmente (f m &c.) preferva dalle Infezioni d' arie corrotte più d'ogni altra coſa mediante la ſua propria Virtù di mantener eguale il Tempera-

Preserva dalle Infezioni delle arie corrotte &c.

men-

mento del Sangue, che non lascia stagnare, corrumpere ne putrefare; apprendo tutte le ostruzioni che poteffero impedire la libera circolazione del medesimo, mentre lo arricchisce assieme col Chilo del corpo del vero, e naturale solfo Balsamico della Vita.

Si trovano (K &c.) due diverse qualità, tanto nel Thè verde quanto nel Thè Bù, Delle differenti qualità del Thè. l'una delle quali è spiritosa e volatile, di soave e giocondo odore, e l'altra è fissa, terrestre ed astringente che sà alquanto d'amaro sapore, e da queste differenze dipendono tutti li maravigliosi effetti che da dett' Erba vengono prodotti: * Essendo il Thè, è apritivo, penetrativo, incisivo, deterfivo, carminativo, umettante, disetante, confortativo, ristorativo, rinfrescativo, dissolutivo, e corroborativo. (m &c.) Ma
quar-

Secca diuretica-
mente le Umidità
superflue &c.

quantunque sia umettante e
disetante, consuma e secca le
superflue umidità diuretica-
mente in modo tale che quasi
mai sputano ne patiscono di
Dolori Nefretici, ne di crudità
di stomaco, ne di tanti altri
mali; * quelli che spesso ne be-
vono; e però nell'Europa sono
più Malatie che appresso li
Chinesi non sono, siccome
Calcoli, Podagra, Chiragra,
ed altre simili Infermità.

Perche^(a) si prende il Thè più
per delizia che per medicina
* ho stimato che sarebbe stato
un mancar di far un bene a tut-
to il Mondo il non palesar al me-
desimo in foccinto alcune del-
le sue tante maravigliose Vir-
tù, sopra le quali tanti Uomini
Illustri hanno scritto de' volumi
intieri. * E d'avvertirlo qualmen-
te vi sono molti che nel tempo
che lo bevano la mattina a di-
giuno (non il Thè verde che

và bevuto doppo pranzo perche ajuta e corregge molto piu alle digestioni dello stomaco e salva dalla corruzione ed indigestioni de i cibi, o del Chilo, d'onde, dipendono moltissimi dolori, e nelle viscere e nelle altre parti del corpo.) mangiano alcune croste di pane con Butiro fresco; ed altri che lo mescolano con alquanto latte ch'abbia bolito (ma che non sia coagulato) o vero fior di latte, ch'è anche migliore; perche così non solo riesce bevanda delicata e gratissima al gusto, ma giova mirabilmente all'asma, ed ogni strettezza di Petto, Tifica e consunzione; ed ancora addolcisce, umetta e fortifica il petto; preservando, come s'è detto di sopra, da ogni strettura del medesimo abbatte li vapori, eccita l'alegria risveglia gli Spiriti naturali, vitali, ed animali; agitando

Effetti mirabili
che fa il Thè mescolato col latte.

Quanto è bevanda necessaria per le Nutrici &c.

dogli soavamente ed impedisce la subitanea opressione de' sensi; ed è per le Nutrici la più eccellente bevanda del Mondo per purificarle il Sangue e per render il latte sano e molto nutritivo alla creatura.

Come esalta la Virtù generativa in ambo i Sessi.

Avertimento alle Donne gravide &c.

† Contuttoche il Thè sia una delle più salutifere Erbe del Mondo, e che l'infusione del medesimo sommamente esalti la Virtù generativa, e ristori l'Umido radicale, mundificando e corroborando li Vasi Spermatichi in ambo li sessi, quali ne possono bere in ogni tempo ed a tutte le ore; Però s'avverta alle Donne gravide che non ne bevano (cioè del Thè verde) immoderatamente, perche rilasserebbe troppo le parti destinate a ritenere il Feto; abbenche per altro dovrebbero le Signore Donne stimare questa bevanda com' un Nettare per li maravigliosi effetti

fetti che produce in favor delle medesime per insensibili traspirazioni, separando totalmente gli Umori crudi e viscosi dal Sangue, purificando e ristorando i vasi sanguiferi dopo il Parto al loro proprio stato ed ufficio.

Queste stupende e maravigliose Virtù sono state attribuite all'Erba Thè da molti * Uomini Illustri, quali ne hanno nelle loro Opere trattato, e mentre consumavano le notti intere negli studj, ne bevevano l'Infusione; perche la medesima (come chi spesso ne prende potrasì facilmente accorgere dagli effetti) non solo impedisce li vapori che vanno per il cervello ed addormentano, ma anco, reprimendo la stanchezza del sonno, fa stare vigilante senza che la Persona patisca nessun incomodo.

* (a) *Messieurs de l'Accademie de Sciences de Paris* &c. &c.

(b) *Description des Plantes de l'Asie par Monsieur Lemery, avec fig: Imprim: Royale, Paris, 1693.*

Hermanni Schol: Botan: Amstel: 1689, &c.

Plunketii Almag: Maniffa Lond: 1700

Salmon Botaol 2. vol. Ch: Mag: cum fig: Lond: 1711. &c.

Valisnieri Patavinus de Botanica &c.

I. B. Van Helmont ortus Medicinæ, Progr: Med: Novus in Morborum ultionem ad Vit: longam.

Ogilby Japan: Hist: cum fig: Lond: 1670.

Ogilby Asi: Hist: cum fig: Lond: 1682 &c.

(c) *R. Pater Mart: Martinus in suo Atlante Chinesis. &c.*

(d) *Doct. Dale. &c.*

(e) *Legatio Provinciarum confederatar: ad Chinarum Imperatorem Lug: Batav: 1675. &c.*

Isbirnhausen Medicina mentis & corporis &c. Lipsiæ 1695.

Morison de Alimento, Lond: 1698. &c.

(f) *Sim: Pauli de Tract: Chinesis Thè &c.*

(g) *Il gran Bacone ne i suoi Esperimenti della natura delle cose &c.*

(h) *Ambassades vers les Empereurs du*

du Japon, Amst. 1680. &c.

Voyage de Siam de Peres Jesuites, Mid.
1689.

(i) Tulpius Med. Amstelodam:

Dom: Monin Med: Gratianopolitanus.

(K) D. de la Chambre. &c.

(m) Pat: de Rhodes. &c.

Gasp. Bauhuinus. &c.

(n) D: TencKe Prof. Monspten. &c.

R.P. Athan. KirKerius in sua China
Illustrata &c.

R.P. Le Comte de China Coment. &c.

(q) Voyage de Tavernier. Amsterd.
1687, &c.

(r) Li Signori della Società Regia di
Londra &c. &c. &c.

(s) Morison Plantar: Hist: Univers: cum
fig: 3. Vol Oxon: e Theat: Sheld: 1672,
1680, 1699, &c.

fo: Ray Hist: Plantar: 2. Vol: Lond: fo:
1686, 1688, &c.

Mentzelli Index Plant: cum fig. Ber.
1682. &c.

Malpighii Anat: Plant: cum fig: Lond:
1674, 1675, &c.

Rolfinci de veget: Plant: &c:

pleario &c.

Morison praludia Botanica Lond: 1669,
&c.

Turre Hist: Plantar: Patav: 1685,
&c.

AVVERTIMENTO

AI CREDENZIERI

E AD ALTRI;

*In che modo devono preparare
il Thè per i loro Padroni .*

PRIMA, si deve aver un Vaso proprio per far bollire l'Acqua che deve servire per fare l'Infusione del Thè, nel qual Vaso deve bollire l'Acqua fortemente sino a tanto che siano consumate le crudezze della medesima; e questo si farà nel Tempo che s'indurerebbe un Ovo, e frà tanto dovrà pre-

B
para-

Averta di non far mai il Thè nel Vaso dove si fa bollire l'acqua, ne d'infondere il Thè Verde nel Vaso dove sarà stato fatto il Thè Bù.

Accioche faccia il Thè li brama- ti Effetti: Ciascheduna Persona dovrà beverne almeno tre Taxze, e mai più di sessanta; E volendone bever tante, sarà necessario di prima mangiare una Crosta di Pane, o Pane con Butiro, accioche la gran quantità non disgusti allo stomaco.

parare un altro Vaso a parte, quale (acciò che più presto il Thè dia fuori le sue Virtù;) Si deve riempire d'acqua bollente, e poi gettarla via; e questo fatto metter la Dosa dell'Erba secondo la grandezza del Vaso, e numero di Persone che ne dovranno bere; e subito empirlo dell'Acqua sudetta bollente, e coprirlo acciò che non svapori; tenendo sempre l'Acqua che bolla, per poter fare la seconda Infusione, che riescirà più grata della prima, se metterete una Dosa generosa d'Erba; Avvertendo pure di non far mai bollire il Thè, perche svaporerebbero tutte le sue buone qualità, e non resterebbe per chi lo bevesse altro che la Bollitura delle fecce.

*Nota d'alcuni Capi di robba che vende
il Sig. Giovan-Agostino Morison, che
abita al cantone di Pasquino
in Roma.*

1. Porcellana della China, e del Giappone, in Assortimenti da Thè, Caffè, Cioccolata &c. Con Molinelli da Macinare il Caffè di varie Sorti.

2. Cristalli d' Inghilterra di tutte le sorti, della miglior qualità, ed all'ultima moda.

3. Cappelli, e Calzette d'Inghilterra.

4. Fibbie alla moda d'oro, d'argento, di Tombaca, di metallo di Principe, & d'acciaro; da un giulio sino à venti scudi il paio.

5. Tabacchiere d'oro, d'argento, di Tombaca, di Madre Perla, Tartaruruga &c. tutte di fattura d'Inghilterra.

6. Posate d'Argento-Sterlino, tirate a martello; alla moda d'Inghilterra; altre di metallo di Principe, Tombaca; d'argenteria di S. Francesco &c. colli suoi stucci.

7. Coltelli da tavola, da campagna, da sacoccia &c. con manichi d'argento, di Tartaruga, Fico d'India, Jvorio &c. tutti con Lame d'In-

d'Inghilterra, d'ogni qualità, e prezzo; da un grosso l'uno fin ad una dobla .

8. Rasori, Temperini , e Forbice d'Inghilterra di tutte le forti , e prezzi, da un pavolo fino a mezza dobla il paro .

9. Fruste da Carrozza, Calesse , e da cavalcare, con varie Galanterie da Cacciatori .

10. Canne d'India vero e Finte.

11. Pettini da Dame, Cavalieri &c. di Bussò, Corno , Tartaruga & Jvorio, colli suoi Schifetti , e Sco-pettini .

12. Spille , Occhiali &c. d'Inghilterra. Acqua della Regina &c.

13. Ogni sorte d'Erba Thè-Bù, Verde , Imperiale &c.

14. Cera-lacca d'Inghilterra di tutte le sorte, con molte altre Galanterie .

Avertasi ciascheduna Persona , che il Sig. Morison non fa Credito a nissuno, ne dà fuori robba senza che gli sia lasciato in mano l'equivalente, e non cala niente di qualche dimanda .